



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Mercoledì - 25 Gennaio 2017

BAITA PESCIOLA

Val D'Arigna



Informazioni Generali

- Responsabile gita** Dellavedova Carlo Alberto Cell. Sede +393462864741 - martedì/venerdì dalle 21.00 alle 22.30
- Ritrovo partecipanti** ore 6.30 in piazza mercato (via Toniolo)
- Mezzo di trasporto** auto

Scheda Tecnica

Tipologia	Ciaspole	Difficoltà	EAI
Località di partenza	Centrale di Armisa	Quota	1045 m
Punto d'arrivo	Baita Pesciola	Quota	2005 m
Dislivello totale	960 m		
Tempo Salita	3 h		
Tempo discesa	2 h 30'		
Esposizione	Varie		
Attrezzatura	Abbigliamento e calzature invernali, racchette da neve, bastoncini, ramponi, obbligatorio Kit - ARTVA, pala e sonda.		

Considerazioni La meta di questa bella ciaspolata è un piccolo rifugio incustodito posto a quota 2005 m su un panoramico dosso in prossimità della cresta che divide la Valle Armisa dalla Val Malgina, nelle Orobie valtelinesi.

Accesso Stradale

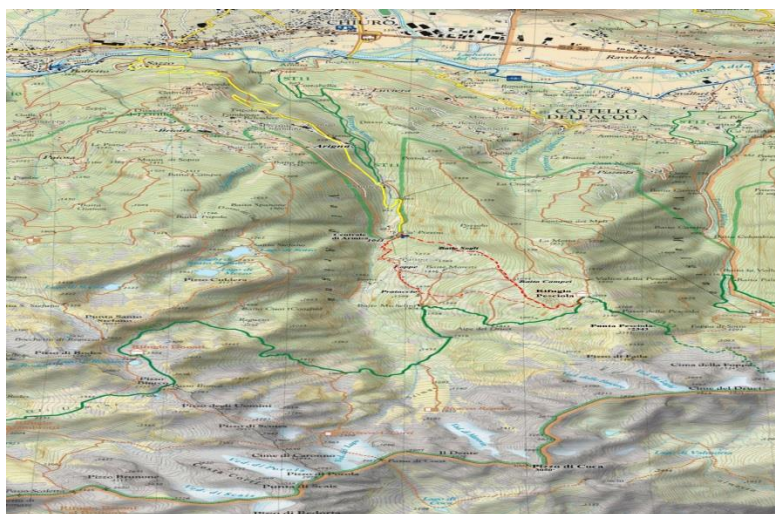
Nerviano, Saronno, Arosio, ingresso nella superstrada per Lecco – Sondrio. Superato Sondrio si prosegue per la statale della Valtellina fino a raggiungere il comune di Ponte in Valtellina; in località Casacce, si abbandona la statale e seguire indicazioni per Arigna, Briotti, Sazzo. Superare Sazzo, e proseguire fino alla località Fontaniva, dove si lascia la strada asfaltata che gira a destra per Briotti e si prosegue lungo una sterrata che conduce fino alla centrale elettrica di Armisa. Dietro l'edificio della centrale si trova il parcheggio.

Descrizione itinerario

Dal parcheggio parte una carrozzabile evidente anche con molta neve (cartelli indicatori per il Bivacco Corti e per il Rifugio Pesciola) che, con diversi tornanti, raggiunge e supera le baite di Masone di sotto. Poco dopo le baite si incontra un bivio segnalato (cartello con varie indicazioni tra cui il Rifugio Pesciola). Salire a sinistra e raggiungere in pochi minuti l'ampio ripiano delle Foppe (m 1360 circa). Davanti a noi, verso Sud, appare la bella e selvaggia testata della Valle Armisa con l'inconfondibile profilo scuro del Dente di Coca. Da qui si sale ora verso Est su bei pendii: si raggiungono prima le Baite Moretti (m 1460) e poi, quasi ai margini del bosco di scure conifere, le Baite Campèi (m 1647). Qui si cambia direzione: ci si dirige verso Sud con bel percorso; a circa 1840 m, in una zona di radi alberi, si punta a Sud-Est avvicinandosi ai più ripidi pendii che salgono verso la cresta alla nostra sinistra. A circa 1920 m si individua una sorta di "corridoio" nel bosco che sale verso Nord: lo si segue e poi si passa attraverso una sorta di cortissimo canyon; subito dopo si sale prima a destra e poi a sinistra raggiungendo il panoramico dosso dove si trova il piccolo Rifugio Baita Pesciola.

Discesa

A ritroso lo stesso percorso di salita.



Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.